I numeri. Nell'Isola significa che 50 mila persone combattono contro il male

# Anoressia e bulimia, l'1 per cento dei siciliani condannati all'inferno

corpo. Ci sono altre patologie che almeno il 5% dei pazienti curati scatena la patologia, attribuendo ta una grande capacità d'ascolto e confronti della società". minano il fisico, scheggiandolo nelle strutture specializzate è di le responsabilità alla famiglia e a a volte deve avere una certa fanta- Quali sono i segnali che la famiglia senza mai sottometterlo definiti- sesso maschile. Ed è proprio un una società scopertasi malata. vamente. Poi c'è il resto: un corol- giovane bulimico il protagonista "Intanto la bulimia e l'anoressia- Lei nel suo libro ha fatto riferi- l'acuirsi del malessere? lario di malesseri che scalfiscono di un libro spiazzante, un caso let- spiega il medico- sono la punta menti alla Chiesa, ai media, alla "Noi lo vediamo quando c'è una la materia, che deturpano i tratti estetici, incidono le carni, solcano la pelle, e alla fine annientano quella massa di ossa e muscoli, esile scorza di un'anima.

L'anoressia e la bulimia sono malanni estetici, che rendono le povere "vittime" degli scheletri, delle carcasse ricoperte da una sottile pellicola di pelle. Chi vive la malattia è condannato all'inferno. Un tormento che incatena famiglie, e che di riflesso sconvolge una società. La medicina tenta di combattere una guerra dalle proporzioni immani. I dati parlano chiaro: in Italia sono circa un milione (perlopiù giovani donne) coloro che soffrono di disturbi alimentari come l'anoressia e la bulimia. La prima si manifesta Mario Ricotta nell'inappetenza, la seconda sembra più complicata e complessa, e si esprime con l'ossessione per il terario concepito da uno scrittore "Credo che sia impreparata anche come i reality dove si evince la su- dare una spiegazione. cibo che viene ingurgitato e poi che prima di possedere "l'arte del- perché c'è un vuoto assoluto in premazia del culto del bello, influi- "Ci sono delle culture come gli rimesso. L'incidenza del malesse- la penna", padroneggia la scienza questo campo. Si fanno convegni, scono anch'essi negativamente? Emo dove la depressione viene re nella società siciliana sembra dell'intelletto. Mario Ricotta, seminari, si tenta di fare informa- "La società va verso l'apparire portata quale segno distintivo. Si essere in linea con i dati nazionali psichiatra e scrittore, ha affidato zione ma è inutile. Bisogna invece come d'altronde la politica. Si vuole sfidare il malessere ed eleche parlano dell'1% della popo- a un libro, "Gioco estremo" (Edi- aiutare a ricostruire la personalità esiste perché si appare, anche di- varlo a cultura sfidando la socielazione colpita dall'anoressia e zioni progetto cultura), il risulta- di chi ha dei disturbi alimentari". cendo delle stupidaggini. Più si va tà". addirittura del 1,5% di perso- to di un lungo e arduo percorso Quindi anche una certa psichiatria verso l'apparire più la società si Cosa pensa dell'immagine offerta ne affette da bulimia. In freddi psicanalitico che ha ridato una è inadeguata ad affrontare il pro- ammala' e asettici numeri significa che vita normale a un giovanissimo blema? nell'Isola circa 50 mila individui bulimico. Un libro che ha acceso "Mi sono reso conto che molti riconoscono l'anoressia e la buli- ressia, ma ricordiamoci che nel combattono tutti i giorni contro il i riflettori sulla questione legata pazienti venivano da anni e anni mia come dei problemi.. male oscuro dell'anoressia, e in 75 ai disturbi alimentari. Dopo anni di controlli psichiatrici, di terapie, "Per loro vomitare e non mangia- hanno già dei problemi"

Quanti tra romanzieri,

poeti, psicologi, narratori

hanno voluto e saputo rac-

contare il dolore intimo, le

sofferenze dell'anima, con

la pretesa quasi improba



mila contro la patologia bulimica. passati a seguire decine e decine visite infinite che non solo non re è un senso di colpa, un delitto.

sfera alimentare. Un malessere incidono negativamente?

bulimia patologie moderne? giore nel nostro tempo, soprat- dono a conoscere l'animo umano Quanto dura il decorso della matutto per i nuovi modelli di bel- ma che si fermano ai pregiudizi lattia? anoressico. Capita che soggetti to che vi sono programmi che lo e trovare le vie giuste" fragili non cadano nella bulimia vanno a caccia dell'ascolto senza E' vero che le donne affette da anocadere nella droga, nell'alcolismo. possibile vedere esperti che parla- cità di procreare?

## arginare il fenomeno o è imprepa- dare errate informazioni".

sia per andare a fondo".

"Certamente l'incidenza è mag- determinate visioni, che non ten- cuparsi" La società italiana è capace ad dui che stanno male. Si rischia di fantile anche della sessualità".

Molti affetti da tali patologie non "Può essere un incentivo all'ano-

CALTANISSETTA - Ci sono ma- Erroneamente si pensa che si trat- di casi, alcuni di difficile soluzio- hanno aiutato ma hanno pure Inconsciamente lo percepiscono lattie che lacerano dentro, lascian- ti di una malattia esclusivamen- ne, Mario Ricotta è pervenuto a peggiorato la situazione. Credo come colpa, tentando di nascondo intatto l'involucro, il guscio del te femminile: ciò è falso, perché una conclusione sull'origine che che ci voglia da parte del terapeu- dere questa reazione ostile nei

# deve cogliere per evitare in tempo

estrema del disturbo legato alla politica. Per davvero tali istituzioni sintomatologia eclatante come la magrezza, la perdita di peso. che colpisce milioni di individui". "Spesso ho dovuto fare i conti All'inizio, se c'è una chiusura da Possiamo definire l'anoressia e la con certe affermazioni della ge- parte del soggetto, un ripiegararchia ecclesiastica rispetto a mento in se stesso bisogna preoc-

lezza che agiscono su personalità e a presupposti dottrinali che "Non ci sono limiti, ma si può arfragili e che hanno avuto proble- sconoscono l'uomo. Tutta la no- rivare alla morte. Il continuo vomatiche nell'ambito familiare. Un stra società è ipocrita, così come mitare può portare alla morte per ragazzo che viene da una famiglia i mass media: basta guardare le disidratazione. Una persona può sana non sarà un bulimico o un trasmissioni in tv e rendersi con- comunque guarire, bisogna voler-

## ma possano finire nella nevrosi, confrontarsi con la realtà. Non è ressia rischiano di perdere la capa-

La famiglia malata rappresenta il no senza avere delle conoscenze "Il rischio c'è a causa della scommattone su cui si fonda la socie- pratiche sugli argomenti, senza parsa, in alcuni casi, del ciclo meavere conosciuto i singoli indivi- struale; si ha una regressione in-

### Ci sono siti che danno consigli sul A proposito di tv: i programmi come diventare anoressici. Riesce a

### da modelle magrissime?

tunnel ci finiscono persone che

ne viva del disagio,

gli aculei strali della

solitudine e del di-

samore, perdurante

# Viaggio intorno a un'anima persa Ricotta scava fra dolore e silenzi

re vuole il silenzio, si tradu- ca avvertenza che esiste la morte.

lacera le carni e consuma zione per quanti provano costringerlo a vivere una nitiva.

il desiderio di conoscere e condizione di disperazione Ciò che colpisce del rac- il gioco tragico di una te- spezzati e criticamen-Più verosimilmente: il dolo- di comprendere, con l'uni- che poteva portarlo alla conto è l'atmosfera cupa e atralità manifesta, quella te involuti, e che imdolorosa che lo attraversa, nutrita dall'antropologia magina la guarigione La copertina del libro "Gioco estremo" ce dal e nel silenzio. Sicché, difficoltà ad entrare vera- Un'ombra che barcollando un continuo ripetersi osses- familista che intende defi- come possibile ripresa la complessità del mestiere mente nella "storia" di un si muoveva, quella di Steno sivo di accuse e controac- nire stili e condizioni di vita di un dialogo, di un di vivere si può solo adatta- individuo senza avere la (nome del protagonista), cuse, un noioso ed intrica- basate su avide emozioni e confronto tra umani sublimazione estetica di un e sfaccettature psicologiche gio affettivo non avvertito sino ad azzerare, per una E' la fine della famiglia che, e di psicologie, alleanza co- per amarsi e rispettarsi,

di descrivere, analizzare, te cogliere alcuni aspetti di riuscito esempio di "Gioco della famiglia; a partire sentimenti amabili e faci- perta nel silenzio di sceverare l'inenarrabile? quel tragico ed assurdo gro- estremo" di Mario Ricot- dalla madre, la più ango- li: negazione dissacrante una stanza, quella del Forse un tentativo riuscito: viglio denominato uomo. ta. Racconto breve di una sciata e preoccupata per le e indefessa di consolanti terapeuta, lontana qualche verso calato dal Allora, nulla bisogna dire e psicoterapia andata a buon sorti del figlio. Una vicenda sermoni sull'unità della da veline esibite e apcielo dell'ispirazione o la nulla raccontare dell'espe- fine, a metà strada tra il di crisi sistemico-famigliare sacra famiglia che di sacro plausi comprati. pennellata di uno sguardo rienza più decisiva e dram- diario clinico e il racconto. che si ingarbuglia più volte ha ben poco. La fissità dei E su tutto spira, inusidolente o la triste melodia maticamente coinvolgente Narra la storia di un giova- e si scioglie nel momento ruoli, di vittime e di carne- tato e semplicemente di una musica struggente che possa vivere un essere ne ventiduenne affetto da in cui la consapevolezza di fici, come in un gioco delle forte, l'umana comche hanno reso il vago sen- umano? Sono convinto che bulimia, male che sconvol- tutti gli attori si fa inequi- parti di maschere sapienti, passione del terapeuso di un male oscuro che si può costruire una narra- ge lui e la sua famiglia, da vocabilmente chiara e defi- indossate di volta in volta ta che per mano ridai protagonisti, chiarisce annoda i fili di affetti

e macchinosa deriva di una infelicità sco-

lo scontro e il conflitto ma re alla sintesi mirabile e alla pretesa di capirne intrecci ombra specchio di un disa- to rituale della sofferenza, trituranti idee patologiche, pur nella diversità di ruoli ne fa una risorsa per vivere,

Mario Ricotta

Gioco estremo

Un caso di bulimia

Talance People Culture.

La testimonianza. "Sono entrata in analisi a 25 anni. Avevo paura anche del mio fidanzato"

# Bianca racconta il suo calvario: "A sette anni violentata dal nonno"

Bianca (è un nome di fantasia) ha tormento, nascosto nelle pieghe to della mia infelicità. Ma come di cibo per colmare quel vuoto in-38 anni. Lavora tanto, ha una bel- dell'inconscio, risaliva agli anni si può vedere piangere tua moglie finito che c'era dentro di me, e così lissima figlia, è felice. Si sente libera. della sua fanciullezza. "All'età di 7 mentre si fa l'amore e credere che quel vuoto è diventato un tunnel Sorride, apprezza la vita. L' rinata anni avevo subito violenze da mio tutto sia a posto? Per me è stata nero. Ho perso più di 10 chili". dopo anni dolorosi. Bianca a 17 nonno. Allora parlai con mia ma- una continua violenza; non sop- Fino a quando ha visto la luce in anni era scivolata in un vortice, fini- dre di ciò che era successo, o me- portavo il suo corpo, il suo odore, fondo al tunnel. "Ho affrontato ta in un abisso, sbattuta in una cen- glio di ciò che mi aveva fatto suo le sue manie di perfezione ed in me le paure, mi sono realizzata come trifuga. Per anni ha divorato cibo padre. Mia madre si limitò a chie- è cresciuta la voglia di urlare il mio donna a 360 gradi. Mi sono fatta e poi vomitato. Poi a 25 l'incontro dergli spiegazioni senza fare altro; dolore. Avevo bisogno di una per- aiutare dallo psichiatra ma tutto con lo psichiatra e a 27 la conquista ed io per questo non riuscivo a per- sona diversa, fuori dagli schemi. è partito da me, dal desiderio di della salvezza. Bianca ha vissuto in donarla né a perdonarmi. Credo di Mi ha sempre fatto sentire quella essere vera, autentica, sincera. Ho un incubo, in una favola nera dove averla odiata. Mi vergognavo, mi sbagliata". Poi anche per Bianca imparato ad ascoltarmi e a rispetlei da piccola, a 7 anni, era cappuc- sentivo quasi complice più che vit- arrivò la sua prima volta, a 18 anni. tarmi, a trovare il lato positivo delcetto rosso, e il nonno il lupo cat- tima e mi sentivo in colpa. Mio pa- E fu un trauma. "Ho avuto paura. le cose. Intanto il rapporto con mio tivo. Un orco che abusava di lei e dre invece non ha mai saputo nulla. Eravamo in macchina di sera, c'era marito si è concluso: nell'ultimo che le ha distrutto l'esistenza. Le ha Fin quando a 26 anni non ho par- l'immagine del mio corpo riflessa periodo non facevamo più sesso. macchiato l'anima e lei per candeg- lato con lui. Ero arrabbiata. Non nel vetro, mi sono vergognata, mi Ho odiato l'uomo che ho sposato, giarla ha tentato di liberarsi almeno mi aveva protetto. Quando ha sa- faceva schifo. Dopo qualche tempo io scappavo sempre e quando non della materia che ne ha riempito il puto, quella bestia era già morta". non riuscivo più a guadarmi allo ci riuscivo, subivo. Ho deciso di anventre. Del cibo appunto. La sua Il suo racconto si fa più cupo. "Mi specchio, mi sentivo brutta, inade- dare via. Più lontana stavo da lui, storia, quella di uno zombi che reci- hanno costretta ad andare al fune- guata. Ho ricevuto un'educazione più sentivo rinascere in me il desita a soggetto, che sorride all'appa- rale, ed io in tutta risposta ho in- molto rigida dove per mio padre derio di sorridere, di volare. Non renza ma che soffre nel buio della dossato un vestitino fucsia, per me baciarsi con il fidanzato era quasi potevo più dare nulla né a lui né a sua intimità, comincia a 17 anni, era una festa. Per tutti quegli anni un tabù. Giorno dopo giorno ho mia figlia. Dovevo prendere il timonell'anno del suo primo amore. avevo desiderato la sua morte. Poi costruito la mia prigione, ho dato ne in mano e cambiare direzione. "Tutto all'inizio andava bene ma era arrivata, pensavo che questo tutto per scontato; ero fidanzata Non bisogna mai perdere fiducia poi il rapporto è diventato castran- potesse aiutarmi, ma mi sbagliavo. e dovevo sposarmi. Non farlo sa- in se stessi, tutto si può affrontare te, come d'altronde in fat glia. Mi La ferita era troppo profonda, mi rebbe stata una delusione per tutti, e si riesce sempre, se si vuole, a vinsentivo sbagliata, fuori posto e in ha lacerata, avevo paura degli uo- Il giorno del matrimonio è stato il cere. Adesso ho trovato un uomo colpa per tutto. Poi mi sono sposa- mini, del sesso". Paura pure del più triste della mia vita. La prima con cui vivo una storia d'amore ta. Li ho perso del tutto il sorriso, fidanzato. "Lui era buono, affet- notte dovevo fingere di essere felice liberamente. Oggi esco con lui senla voglia di esistere. E non posso tuoso ed era quello che volevo. Ma e interpretare la parte dell'aman- za orari e senza mete, in moto o in dire solo per colpa di mio marito; crescendo mi rendevo conto che io te passionale. Il viaggio di nozze macchina, si mangia e si fa l'amore ero io, erano il mio passato e il mio cambiavo e lui no. Avevo bisogno terribile". Una sofferenza che l'ha ovunque e ci divertiamo da pazzi. presente che continuavano a tortu- di spiccare il volo e invece le mie portata dritta nell'inferno della I miei familiari come pure mia firarmi". Intanto decide di prendere ali venivano recise perché dovevo bulimia. "Ho dovuto fare i conti glia sono contenti: sono felici per di petto il problema, rivolgendosi rispettare il ruolo della brava bam- con attacchi di fame nervosa; man- me, perché i miei occhi brillano, e il a Mario Ricotta. "Sono entrata bina silenziosa, calma, osseguiosa, giavo e vomitavo. Vomitavo anche mio sorriso è costante". in analisi a 25 anni". Il suo vero mai ribelle. E non si è mai accor- 4 o 5 volte al giorno. Mi riempivo

### E sul Web spiegano come nascondere la malattia

Vanno orgogliosi della propria magrezza, dei no come mascherare la propria malattia affin- aperto, e rimettere il cibo all'interno di un water

corpi smunti ed emaciati. Sbandierano la pro- ché si arrivi a un corpo da modella in stile pelle senza lasciare tracce. Qualche mese fa, dopo le pria ossessione per il cibo, ostentano la propria el ossa. Si tratta dei Pro Ana, siti internet che campagne lanciate da una riviste per teenager, è malattia invogliando altri a seguirli in quel la- promuovono l'anoressia. Poi vi sono i Pro Mia. stato aperto un dibattito per la chiusura dei siti birinto di malessere sempre più scivoloso, e che Qui ad essere sponsorizzata è la bulimia. In en- in Italia e seguire magari quanto fatto all'inizio spesso porta dritti alla morte. Un vademecum trambi i casi si offrono consigli su come vomi- dell'anno in Spagna. Paese in cui quattro blog virtuale che fornisce consigli per divinizzare il tare senza che i famigliari si accorgano di nulla. sono stati chiusi con l'accusa di promuovere la culto del fisico diafano, in cui "esperte" spiega- Di come ingozzarsi di notte alla luce del frigo bulimia e l'anoressia.

